

Mononucleosi infettiva

È una malattia infettiva di origine virale, generalmente benigna. È provocata dal virus di Epstein-Barr, che provoca anche due altre malattie: il linfoma di Burkitt e il carcinoma naso-faringeo (frequente in Cina), entrambi tumori maligni.

L'incubazione è lunga (1-2 mesi); compare poi febbre che dura anche più di 1 mese, tumefazione dei linfonodi superficiali diffusa a tutto il corpo, rigonfiamento della milza (splenomegalia); sono possibili complicazioni a carico di vari organi (cuore, fegato, polmoni, sistema nervoso ecc.).

Alla guarigione persiste uno stato di stanchezza profonda che dura a lungo.

La malattia prende il nome dalla caratteristica presenza di grosse cellule mononucleate nel sangue. È spesso presente un aumento marcato dei globuli bianchi, che può far pensare ad una leucemia, che, fortunatamente, non è.

La mononucleosi infettiva è una malattia dei giovani, che si trasmette attraverso la saliva infetta.

La mononucleosi è detta anche "malattia del bacio" perché la quantità di saliva necessaria per la trasmissione dell'infezione è piuttosto elevata e i baci "profondi" sono quindi una importante via di trasmissione.

